

## **VERBALE n° 5 2011**

### **Comprensorio Alpino Alta Valtellina**

Il giorno 04 del mese di agosto 2011, alle ore 20.30, presso la sede, sita a Bormio in via Manzoni, si è tenuta una seduta del nuovo comitato di gestione della caccia del Comprensorio Alpino Alta Valtellina.

All'appello risultano presenti i signori :

CANCLINI ROBERTO  
GIACOMELLI ENNIO  
FERRARI MAURIZIO  
GIRELLI LORENZO  
POZZI GIOVANNI  
PAROLO GAETANO  
SERTORELLI ELVIO  
SILVESTRI MASSIMO  
SILVESTRI RENATO  
SOSIO EUGENIO

ROVERSELLI ANDREA coordinatore tipica alpina/lepre  
FRANCESCHINA JESSICA tecnico faunistico

Assenti:

NASCA ROSANNA  
TAGLIAFERRI DUILIO

Assume la presidenza, il sig. Roberto Canclini, funge da Segretario il sig. Massimo Silvestri.  
Il Presidente, accertato la regolarità della convocazione ed il numero legale dei Consiglieri dichiara il Comitato validamente costituito ed atto a deliberare.

#### **1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il presidente Roberto Canclini, legge ai presenti il verbale della seduta precedente per l'approvazione.

Il sig. Renato Silvestri ribadisce ulteriormente la sua astensione sulla delimitazione delle zone Sud e Nord nel Settore n° 4 Valle dello Spol.

#### **2. PAGAMENTO LICENZE STAGIONE VENATORIA 2011**

Il presidente Roberto Canclini, comunica ai presenti che la segreteria ha provveduto ad informare i Coordinatori di settore Ungulati sulle quote in detrazione ai soci per la stagione venatoria 2011, ha disponibili in ufficio i tesserini regionali e le assicurazioni Federecaccia e Liberacaccia (Enalcaccia non ha voluto portare le assicurazioni c/o l'ufficio) e pertanto è possibile informare tutti i soci sulla possibilità di effettuare il versamento delle quote.

Il comitato all'unanimità delibera favorevolmente.

#### **3. RICORSO CACCIATORI**

Il presidente sottopone al consiglio il ricorso per le ammissioni presentate rispettivamente dai sigg. Maiolani Giuseppe, Maiolani Carlo, Crestani Roberto per l'ammissione al settore n° 3 Val Viola e del sig. Dario Verga per l'ammissione alla doppia specializzazione nel settore n° 1 Storile.

Ricorso Maiolani, Maiolani e Crestani : il comitato all'unanimità delibera di non ammettere i cacciatori nel settore Val Viola e di inoltrare la lettera redatta dall'avvocato (allegato 1) sia ai cacciatori che alla Provincia di Sondrio..

Ricorso Dario Verga: il comitato all'unanimità delibera di non ammettere il cacciatore alla doppia specializzazione, come peraltro già stabilito nella precedente seduta e di inoltrare nuova lettera dove si comunica la decisione del Comitato sia al sig. Verga che alla Provincia di Sondrio (allegato 2).

#### **4. AMMISSIONE CACCIATORI.**

Hanno inoltrato Domanda d'Ammissione per la stagione venatoria 2011 3 nuovi cacciatori residenti nel Comprensorio che hanno effettuato con esito positivo l'esame di caccia c/o la Provincia di Sondrio.

Giacomelli Nicola residente a Valdisotto – Ungulati Settore San Colombano

Crestani Elia residente a Valdisotto – Tipica Alpina Lepre

Pedrini Alfio Erminio residente a Sondalo – Ungulati Settore Storile

Il comitato all'unanimità delibera favorevolmente per l'ammissione nel Comprensorio Alpino Alta Valtellina.

Ha inoltre effettuato richiesta tramite email al presidente, il sig. Simone Rinaldi, residente a Sondalo solo dal 2010, per la caccia in minor tutela nel C.A.A.V. Il sig. Rinaldi ha effettuato l'esame caccia con esito positivo nel 2010 e non ha presentato però domanda di ammissione nel C.A.A.V. per l'anno 2011.

Il comitato all'unanimità, considerati i termini per le richieste di ammissione (31.03) scaduti, delibera di non poter ammettere il sig. Simone Rinaldi alla caccia in minor tutela nel Comprensorio Alpino Alta Valtellina.

#### **5. RESPONSABILITA' PER LAVORI DI SFALCIO, RIRPISTINO, ... NEI SETTORI DEL C.A.A.V.**

Il Comitato propone di attivare un'assicurazione extra per tutelare il Comitato da eventuali responsabilità causate durante i lavori di sfalcio, ripristino, manutenzione etc. Viene incaricato il sig Ennio Giacomelli per la richiesta di qualche preventivo.

Il Comitato delibera inoltre di inserire sul modulo di richiesta dei lavori una voce dove il comitato stesso viene escluso da qualsiasi responsabilità durante queste mansioni.

#### **6. ASSEGNAZIONE CAPI SETTORE STORILE, VARIAZIONE VERBALE N° 3 /2011**

Il consigliere Giovanni Pozzi chiede al Comitato di deliberare nuovamente sul regolamento per l'assegnazione capi nel settore Storile:

- Squadre composte da 5 cacciatori – max n° **12** capi (compresi camosci) di cui max 2 maschi adulti e 2 fusoni
- Squadre composte da 4 cacciatori – max n° 9 capi (compresi camosci) di cui max 2 maschi adulti e 2 fusoni
- Squadre composte da 3 cacciatori – max n° 7 capi (compresi camosci) di cui max **3** maschi **fra i quali almeno 1 adulto e 1 fusone**
- Squadre composte da 2 cacciatori – max n° 5 capi (compresi camosci) di cui max **2** maschi **fra i quali almeno 1 fusone**

Il comitato all'unanimità delibera favorevolmente.

#### **7. SCUDO E DIVISA COMITATO DI GESTIONE DEL C.A.A.V.**

Il Comitato delibera per l'acquisto di una divisa del Comitato : giacca e cappello, con un minimo di 90/100 divise da ordinare, la spesa sarà sostenuta da ogni singolo Socio cacciatore. Sarà disponibile c/o l'ufficio per la visione sia la giacca che il cappello.

Il Comitato delibera favorevolmente per la realizzazione di uno scudo con il simbolo del Comitato per una spesa complessiva di circa 2.500,00 euro.

## **8. GESTIONE SITO INTERNET DEL COMITATO E PAGINA DEI CACCIATORI DEL MENSILE "BORMIO SPORT".**

Il Comitato delibera di incaricare la Dott.ssa Jessica Fanceschina per la gestione del sito internet e la realizzazione della pagina su Bormio Sport del Comitato di Gestione del COMPENSORIO Alpino Alta Valtellina. La dott.ssa Franceschina, presente alla riunione, accetta l'incarico.

## **9. GETTONI DI PRESENZA IN COMITATO**

Il Presidente propone ai presenti di fissare la detrazione massima consentita in licenza (150,00 euro) per i consiglieri che hanno partecipato almeno all'80 % delle riunioni convocate, per chi non ha raggiunto questa percentuale di presenze viene fissato un importo di 15,00 euro per seduta a partire dalla prossima convocazione. Per i comitati fino ad oggi effettuati i membri del Comitato potranno dedurre  10,00 a seduta.

Il comitato delibera favorevolmente all'unanimità.

## **10. COPERTURA ASSICURATIVA PER PRELIEVO NEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**

Il Comitato delibera di valutare la copertura assicurativa dei cacciatori anche per la caccia nel Parco Nazionale dello Stelvio, magari con qualche interazione.  
Viene incaricato l'ufficio.

## **11. VARIE ED EVENTUALI**

- ✓ Silvestri Renato lamenta la dicitura delle mandibole errate in sede di valutazione capi nella mostra, in merito alla penalizzazione in quanto le mandibole sono state unite erroneamente. Per le prossime mostre si prospetta la possibilità di avere un rappresentante per ogni associazione, se non presente non si accetteranno reclami in seguito. Il Comitato delibera di annullare le penalizzazione per mandibole di Renato Silvestri e Gilberto Cantoni.
- ✓ Spese di rifacimento copertura Baitel del Mott, in Comitato ha già provveduto ad inoltrare risposta al sig. Pedrana. (allegato 3)
- ✓ Deroga per mezzi a motore nel settore San Colombano per la strada da Sn Pietro alle Poce come da autorizzazione n 383 el 02.09.2010. Il comitato incarica il sig Maurizio Ferrari.
- ✓ Lettera inoltrata al Comitato dal cacciatore Marino Pedranzini per la possibilità di effettuare la caccia di selezione agli ungulati non in squadra ma in formula singola, il Comitato precisa che la caccia di selezione si attua a squadre da 2 a 5 cacciatori e pertanto delibera di proporre al Socio di attivarsi per trovare una soluzione.

Non avendo altro da discutere alle ore 23.00 dello stesso giorno la seduta è tolta.

**Il Presidente**  
**Roberto Canclini**

**Il Segretario**

## ALLEGATO N. 1

Egregi Signori  
MAIOLANI GIUSEPPE  
MAIOLANI CARLO  
CRESTANI ROBERTO

p.c. Spett.le  
Provincia di Sondrio  
Settore Agricoltura, Ambiente,  
Caccia, Pesca e Strutture Agrarie  
Via XXV Aprile  
23100 SONDRIO (SO)

p.c. Ill.mo Presidente Provincia  
Massimo Sertori

p.c. Ill.mo Assessore Provincia  
Severino De Stefani

OGGETTO: Ricorso dei signori Maiolani Giuseppe, Maiolani Carlo e Crestani Roberto avverso il verbale n. 2/2011 del Comprensorio Alpino Alta Valtellina.

Egregi signori,  
nella seduta del 11/04/2011 questo Comitato di Gestione ha rigettato la Vostra richiesta di cambio settore "Ungulati" da San Colombano a Val Viola, accogliendo invece la domanda di cambio settore, sempre da San Colombano a Val Viola, del sig. Marco Clementi in quanto residente a Bormio.

Con Vostra missiva del 18 luglio 2011 Prot. n. 149, avete censurato i citati provvedimenti assunti da questo Comitato di Gestione sul presupposto che l'art. 3 sub. 4) del Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati della Provincia di Sondrio è stato completamente disatteso o quantomeno applicato in modo maldestro, chiedendo pertanto di riconsiderare quanto approvato nel verbale n. 2/2011 e quindi di ammetterVi ad esercitare la caccia di selezione agli ungulati nel settore Val Viola (settore con densità venatoria pari ad 1,25 rispetto alla maggiore densità venatoria di 1,59 del settore San Colombano) pena il ricorso alle iniziative di legge per la tutela dei Vostri diritti asseritamente violati.

In proposito la Provincia di Sondrio (che ci legge per doverosa conoscenza) ha già espresso, con missiva 21/07/2011 il proprio autorevole parere sulla vicenda che ne occupa, chiarendo che il Regolamento provinciale per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati (cfr. art. 3 comma 4) stabilisce che "i comitati di gestione dei c.a. **hanno facoltà di ammettere i cacciatori che sono residenti nei capoluoghi dei c.a. (Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano e Bormio) e nei settori ad elevata densità venatoria, in quei settori a più bassa densità venatoria**" e, pertanto, "...la scelta di concedere o meno il cambio settore **è a discrezione del Comitato di Gestione che ne ha piena competenza**".

Ciò posto lo scrivente Ente potrebbe limitarsi a fare proprie le -assolutamente condivisibili ed inappuntabili- considerazioni svolte dalla Provincia di Sondrio e, per questa via, a ribadire semplicemente il proprio contrario intendimento a consentire il cambio di settore che Vi concerne.

Tuttavia, anche al fine di sgombrare il campo da qualsivoglia possibile (e strumentale) equivoco in ordine alla lamentata disparità di trattamento tra Voi e il sig. Clementi Marco (anche alla luce degli articoli comparsi in questi giorni sulla stampa locale) si ritiene di dover aggiungere quanto segue.

Nello stesso piano faunistico venatorio del 2007 (punto 4.4.3, pag. 274, "Caccia agli ungulati") la Provincia di Sondrio evidenzia, per quanto attiene a questo tipo di caccia, "...che esso debba continuare ad essere condotto in forma di specializzazione, **vincolando il cacciatore ad un determinato settore**, all'interno del quale egli partecipi attivamente agli interventi di gestione (censimenti, controllo dei capi abbattuti, miglioramenti ambientali, etc.), praticando una caccia **il più possibile legata al proprio territorio...**".

Su queste basi questo Comitato di gestione ha, da sempre, manifestato il proprio contrario avviso ad accordare l'assenso a trasferimenti di cacciatori da un settore all'altro del comprensorio: ciò fatta eccezione per quei cacciatori che -come il sig. Clementi appunto- risiedono in comuni come quello di Bormio, caratterizzato dalla sostanziale inesistenza di un proprio specifico settore territoriale di competenza; il che, per converso, non si verifica per le S.S.V.V., in quanto residenti in un comune ricompreso nel settore San Colombano.

Ed è proprio per i motivi che precedono che la norma regolamentare che qui interessa (l'art. 3, comma 4, del Regolamento provinciale per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati) accorda invece **la facoltà** ai comitati di gestione dei comprensori alpini di ammettere ad altri settori i cacciatori che sono residenti nei rispettivi capoluoghi (Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano e Bormio).

Quanto invece alla questione della densità venatoria, si consideri che -come è noto- tanto il settore San Colombano, quanto quello Val Viola, sono connotati **dalla presenza di un numero di cacciatori iscritti già superiore a quello astrattamente previsto** (indipendentemente dal mero calcolo aritmetico da Voi effettuato sulla densità venatoria che, peraltro, andrebbe a modificarsi significativamente dall'eventuale accoglimento della Vostra richiesta) ragion per cui non v'è davvero motivo di consentire il passaggio dall'uno all'altro settore; diverso discorso sarebbe stato se fosse stato richiesto il cambio di settore dal San Colombano allo Storile, notoriamente caratterizzato da presenza di iscritti inferiore al numero degli stessi astrattamente previsto.

Alla luce di quanto sopra esposto non si può, dunque, che **insistere per la conferma dei provvedimenti da Voi censurati**, evidenziando che ove riterrete di attivarvi nelle sedi del caso per la tutela dei Vostri diritti -pretesamente- violati lo scrivente Comitato di Gestione non potrà che resistere -e con la massima decisione- in dette sedi.

Distinti saluti.

**ALLEGATO N. 2**

Egr. Sig.  
Verga Dario  
Via G Leopardi 32 b  
23035 SONDALO (SO)

Spett.le  
Provincia di Sondrio  
Settore Agricoltura, Ambiente,  
Caccia, Pesca e Strutture Agrarie  
Via XXV Aprile  
23100 SONDRIO (SO)

p.c. Ill.mo Presidente Provincia  
Massimo Sertori

p.c. Ill.mo Assessore Provincia  
Severino De Stefani

OGGETTO: Ricorso del sig. Dario Verga avverso la non ammissione alla doppia specializzazione nel comprensorio Alta Valtellina per la stagione venatoria 2011.

**Il sottoscritto Roberto Canclini, in qualità di Presidente del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina è con la presente lettera a comunicare che nella seduta del 04/08/2011 questo Comitato di Gestione ha confermato nuovamente il rigettato alla domanda 15 marzo 2011 del sig. Dario Verga di ammissione alla seconda specializzazione (“caccia agli ungulati” nel settore Storile in aggiunta a quella ammessa della “tipica alpina”) nel Comprensorio dell’Alta Valtellina come già comunicato con nota prot. 129 del 20.06.2011.**

**Presso il nostro ufficio è possibile ritirare l’assegno di €. 85,00 quale quota integrativa versata dal sig. Verga in data 21.07.2011.**

**Con osservanza**

## ALLEGATO N. 2

Bormio, lì 19 luglio 2011

Egr. Sig.  
PEDRANA FABIO  
Via Dali Mina, 113  
23030 LIVIGNO (SO)

OGGETTO: Richiesta rimborso spese sostenute per lavori al "Baitel di Staur" sito in Livigno.

Con riferimento alla Sua richiesta del 23/06/2011 relativamente al rimborso delle spese sostenute per i lavori al "Baitel di Staur" da Lei eseguiti unitamente ai signori Silvestri Renato, Galli Alberto e Cantoni Gilberto si osserva quanto segue.

Come previsto dal vigente Regolamento (punto B sfalci e recuperi ambientali), il coordinatore di settore, una volta individuato l'intervento di recupero da eseguire su preventiva segnalazione del cacciatore, è tenuto a darne informazione al Comitato di gestione che valuta in ordine alle priorità, all'organizzazione dei lavori ed al numero dei partecipanti e, quindi, autorizza o meno il Consiglio di settore alla realizzazione dell'intervento.

Quanto sopra, peraltro, deve avvenire prima della effettuazione dell'intervento e non già dopo l'esecuzione dello stesso (come è accaduto nel caso di specie) giacchè in detta ipotesi il Comitato di gestione non può operare le valutazioni di cui sopra.

Pertanto, non avendo il Comitato di gestione preventivamente autorizzato i lavori realizzati dal Suo gruppo, la richiesta di rimborso delle spese sostenute non può essere presa in considerazione.

Ciò senza dire che, con riguardo alla richiesta di rimborso del costo dell'elicottero, quantificato in € 1.400,00, risulta a questo Comitato che tale onere sia stato già integralmente corrisposto dall'Azienda di Promozione e Sviluppo Turistico di Livigno.

Con i migliori saluti.